

147/2013 per l'anno 2019, secondo quanto riportato nell'allegato prospetto che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale, e ritenuti idonei alla disciplina della materia ai sensi della normativa sopra citata;

Dato atto che le sostituzioni nel pagamento della tassa (articolo 18 Regolamento Tari) , previste ai sensi dell'art. 1, comma 660 della Legge N. 147/2013, quantificate in Euro 9.643,00, sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

Ritenuto quindi, per quanto fin qui espresso, di approvare il sistema tariffario dal 1/1/2019 della T.A.R.I., secondo le specifiche riportate nel prospetto allegato che della presente deliberazione costituisce parte integrante e sostanziale;

Rilevata la necessità di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile;

Visto l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2001 e s.m. e i. contenente il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Visto inoltre il D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i..

Acquisiti sulla proposta di deliberazione:

- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Responsabile dell'Area Entrate - Gestione Associata ambito "Alta Val di Sole";

- il parere in ordine alla regolarità contabile reso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

entrambi espressi ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Verificato che alla Gestione Associata ambito "Alta Val di Sole" sono stati assegnati n. 2 Segretari Comunali con i ruoli di Segretario Generale e Vicesegretario e che in caso di assenza dell'uno o dell'altro le funzioni assegnate ai singoli Segretari devono essere svolte dal Segretario presente.

Vista la Legge Regionale dd. 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.L.gs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Visto lo Statuto comunale

Visto il Regolamento del consiglio comunale

Con voti favorevoli n. 8, contrari 4 (Angioletti Dario, Matteotti Flora, Bezzi Fabio e Pangrazzi Nicola F.) , astenuti 0, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori, presenti e votanti n. 12 Consiglieri,

DELIBERA

1. Di assumere, per i motivi meglio in premessa esposti ed ai sensi dell'art. 1 commi 639 e seguenti della Legge N. 147/2013, dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 e del Regolamento comunale che disciplina la TARI, le seguenti determinazioni prodromiche alla determinazione del sistema tariffario per il tributo in parola relativamente all'anno 2019:

- a) Ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche (rispettivamente il 70% ed il 30% dei costi) in attuazione dell'art. 4 c.2 del D.P.R. n. 158/1999 e dell'articolo 10 comma 3 del Regolamento comunale Tari; si evidenzia che la percentuale di riparto è agevolativa per le utenze domestiche; l'applicazione automatica del riparto in base alle superfici ed alle quantità equivalenti di produzioni di rifiuti, avrebbe comportato invece una percentuale maggiore (pari al 71%) in capo alle utenze domestiche, rispetto alle utenze non domestiche (percentuale effettiva pari al 29%); (Allegato alla presente).

- b) Determinazione delle percentuali di riduzione o agevolazione di cui agli articoli 15,16, 17, 18 e 19 del Regolamento T.A.R.I. nei seguenti termini:

- Art. 15 comma 1 per il compostaggio della frazione umida delle utenze domestiche: riduzione della quota variabile del 20% (Venti per cento);
- Art. 15 comma 4 riduzione della quota variabile per ogni accesso con conferimento certificato dall'addetto al CRM mediante rilevazione informatica di materiale riciclabile al Centro Raccolta materiali da parte delle utenze domestiche: riduzione del 4% per ogni accesso mensile con un massimo di 12 accessi per le utenze domestiche residenti e del 4% per ogni accesso settimanale con un massimo di 12 accessi per le utenze domestiche non residenti e seconde case;
- Art. 16 per le utenze domestiche che dimostrino di aver avviato al recupero rifiuti assimilati agli urbani: riduzione della quota variabile calcolata in base al rapporto tra il quantitativo di rifiuti assimilati agli urbani effettivamente avviata al recupero nel corso dell'anno solare ed i quantitativi calcolati in base ai coefficienti di produzione KD per la specifica categoria indicati all'art. 10 del Regolamento T.A.R.I. La riduzione così determinata non può essere, comunque, superiore al 100% della quota variabile del Tributo;
- Art. 17 comma 1 lett. a) per i locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte ove il periodo di chiusura temporanea risultante da autorizzazione o da altra documentazione equipollente sia superiore a giorni 180 (centottanta): riduzione della quota variabile del 50%;
- Art. 17 comma 1 lett. b) abitazioni di persone ricoverate stabilmente in Casa di Riposo o strutture sanitarie analoghe, e comunque non cedute in locazione o comodato o utilizzate ad altro titolo o in via di fatto da altri soggetti : 100%;
- Art. 17 comma 1 lett. c) casi in cui con riferimento al conferimento del rifiuto indifferenziato, le postazioni superino la distanza stradale di ml 1.000 dal limite della proprietà privata della singola utenza: riduzione della quota variabile del 50%;
- Per i cittadini non residenti, iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza limitatamente a una sola casa di civile abitazione posseduta dai cittadini a titolo di proprietà od usufrutto a condizione che non sia locata o concessa in comodato: riduzione della quota globale del 66,67%;
- Art. 18 il Comune si sostituisce, totalmente o parzialmente, all'utenza nel pagamento dell'importo dovuto a titoli di tributo T.A.R.I. nelle seguenti ipotesi:
 - o locali ed aree utilizzate dalle scuole pubbliche di ogni ordine e grado (100% quota fissa e variabile)
 - o locali e le aree utilizzati dal Comune per fini istituzionali ; (100% quota fissa e variabile)
 - o locali ed aree di proprietà comunale o tenute a disposizione dal Comune, utilizzate dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale, e dalle associazioni che perseguono finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo, ecc., fatte salve le diverse disposizioni stabilite nelle apposite convenzioni ; (100% quota fissa e variabile)
 - o apertura di nuove attività economiche nel Comune di Ossana nel corso dell'anno di riferimento nel settore turistico e commerciale; (30% quota fissa e variabile)
 - o esercizi alberghieri e pubblici esercizi in possesso di licenza "Ecolabel " (5 %quota fissa e variabile);

2. Di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, il prospetto Allegato, che della presente deliberazione consiliare costituisce parte integrante e sostanziale, quale sistema tariffario della T.A.R.I. per l'anno 2019, secondo le diverse categorie di utenti e secondo la ripartizione del tributo stesso per la parte fissa e per la parte variabile, analiticamente determinate nelle tabelle riportate nel prospetto in parola.

3. Di dare atto che le sostituzioni nel pagamento della tassa (articolo 18 Regolamento T.A.R.I.) , previste ai sensi dell'art. 1, comma 660 della Legge N. 147/2013,e quantificate in Euro 9.643,00, sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;

4. Di dare atto che la determinazione delle tariffe di cui al precedente punto 2, garantisce un gettito presunto pari ad € 188.609,95 e quindi atto a consentire la copertura del 100% dei costi come determinati con il Piano Finanziario.

5. Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 15 del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Di dare evidenza che ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:

- opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ai sensi degli articoli 119 1° comma lettera a) e 120 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, nonché degli articoli 244 e 245 del D.Lgs. 12 aprile 2010, n. 163 e s.m..

S U C C E S S I V A M E N T E

Stante l'urgenza di provvedere in merito.

Visto l'articolo 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale di data 03 maggio 2018, n. 2.

Con voti favorevoli n. 8, contrari 4 (Angioletti Dario, Matteotti Flora, Bezzi Fabio e Pangrazzi Nicola F.), astenuti 0, espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori, presenti e votanti n. 12 Consiglieri,

D E L I B E R A

1. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della su richiamata normativa dando atto che ad esso va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014, n. 10 e s.m. e i., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 06 novembre 2012, n. 190.

Presa visione a tale proposito della proposta di sistema tariffario come formulata dal Servizio Entrate – Gestione Associata Ambito Alta Val di Sole, nel testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, ed in ordine al quale è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

L'Ente Gestore del Servizio Rifiuti è la Comunità della Valle di Sole;

Il Piano finanziario, già approvato con delibera immediatamente precedente, ha evidenziato la ripartizione dei costi fra utenze domestiche ed utenze domestiche, del 70 % e 30 %. Con il presente provvedimento, in attuazione dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. N. 158/1999 e dell'art. 10 comma 3 del Regolamento comunale TA.RI., si evidenzia che la percentuale di riparto è agevolativa per le utenze domestiche; l'applicazione automatica del riparto in base alle superfici avrebbe comportato invece una percentuale maggiore (pari al 71% circa in capo alle utenze domestiche, rispetto alle utenze non domestiche (percentuale effettiva pari al 29% circa);

Per quanto riguarda le percentuali di riduzione o agevolazione di cui agli articoli da 15 a 19 del Regolamento TA.RI., si propone di assumere le seguenti decisioni:

- Art. 15 comma 1 per il compostaggio della frazione umida delle utenze domestiche: riduzione della quota variabile del 20% (Venti per cento);
- Art. 15 comma 4 riduzione per ogni accesso con conferimento certificato dall'addetto al CRM mediante rilevazione informatica di materiale riciclabile al Centro Raccolta materiali da parte delle utenze domestiche: riduzione del 4% per ogni accesso mensile con un massimo di 12 accessi per le utenze domestiche residenti e del 4% per ogni accesso settimanale con un massimo di 12 accessi per le utenze domestiche non residenti e seconde case di residenti;
- Art. 16 per le utenze domestiche che dimostrino di aver avviato al recupero rifiuti assimilati agli urbani: riduzione della quota variabile calcolata in base al rapporto tra il quantitativo di rifiuti assimilati agli urbani effettivamente avviata al recupero nel corso dell'anno solare ed i quantitativi calcolati in base ai coefficienti di produzione KD per la specifica categoria indicati all'art. 10 del Regolamento TA.RI. La riduzione così determinata non può essere, comunque, superiore al 100% della quota variabile del Tributo;
- Art. 17 comma 1 lett. a) per i locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte ove il periodo di chiusura temporanea risultante da autorizzazione o da altra documentazione equipollente sia superiore a giorni 180 (centottanta): 50%;
- Art. 17 comma 1 lett. b) abitazioni di persone ricoverate stabilmente in Casa di Riposo o strutture sanitarie analoghe, e comunque non cedute in locazione o comodato o utilizzate ad altro titolo o in via di fatto da altri soggetti : 100%;
- Art. 17 comma 1 lettera c) casi in cui con riferimento al conferimento del rifiuto indifferenziato, le postazioni superino la distanza stradale di ml 1.000 dal limite della proprietà privata della singola utenza: riduzione della quota variabile del 50%;
- Per i cittadini non residenti, iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza limitatamente a una sola casa di civile abitazione posseduta dai cittadini a titolo di proprietà od usufrutto a condizione che non sia locata o concessa in comodato: riduzione della quota globale del 66,67%;
- Art. 18 il Comune si sostituisce, totalmente o parzialmente, all'utenza nel pagamento dell'importo dovuto a titoli di tributo TA.RI. nelle seguenti ipotesi:
 - o locali ed aree utilizzate dalle scuole pubbliche di ogni ordine e grado (100% quota fissa e variabile)
 - o locali e le aree utilizzati dal Comune per fini istituzionali : (100% quota fissa e variabile)
 - o locali ed aree di proprietà comunale o tenute a disposizione dal Comune, utilizzate dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale, e dalle associazioni che perseguono finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo, ecc., fatte salve le diverse disposizioni stabilite nelle apposite convenzioni ; (100% quota fissa e variabile)
 - o apertura di nuove attività economiche nel Comune di Ossana nel corso dell'anno di riferimento nel settore turistico e commerciale; (30% quota fissa e variabile)
 - o esercizi alberghieri, turistici e pubblici esercizi in possesso di licenza "Ecolabel " (5% quota fissa e variabile);

Valutati attentamente i contenuti della proposta formulata dal Servizio Entrate – Gestione Associata Ambito "Alta Val di Sole" in ordine al sistema tariffario della TA.RI. di cui all'art. 1 commi 639 e seguenti della Legge N.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO PER L'ANNO 2019 RELATIVO ALLA T.A.R.L. DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 639 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 147/2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

- l'articolo 1 commi 639 e seguenti della Legge N. 147/2013 e successive modificazioni ha stabilito che a partire dal 1° gennaio 2014 è abrogata la T.A.R.E.S. di cui all'art. 14 del D.L. N. 201/2011 e s.m., e gli Enti Locali devono:
 - a) Applicare la Tassa sui rifiuti (T.A.R.L. quale componente dell'Imposta comunale unica - I.U.C.) secondo le modalità ed i criteri di cui al D.P.R. N. 158/1999, che riprendono in modo sostanziale la T.I.A. presuntiva "metodo normalizzato" disciplinata dalla medesima fonte normativa e dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2972/2005 e s.m., nonché la T.A.R.E.S. in vigore nel 2013;
 - b) In alternativa, esclusivamente per gli Enti locali dotati di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (T.I.A.);
- fino al 31 dicembre 2018 nel Comune di Ossana , sulla base di quanto previsto dal comma 668 della sopracitata Legge 147 del 27 dicembre 2013 (in base al quale i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con Regolamento di cui all'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI) è rimasta in vigore la Tariffa di Igiene Ambientale di cui al modello tariffario disciplinato dalla deliberazione della Giunta provinciale N. 2972 del 30 dicembre 2005 e s.m., tariffa corrispettiva applicata e riscossa dal soggetto allidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (Comunità della Valle di Sole);
- In base a valutazioni giuridiche, tecniche ed operative effettuate dall'Amministrazione comunale è emersa l'opportunità , per il 2019, di istituire la T.A.R.L. avente natura tributaria, in sostituzione della tariffa corrispettiva sopra citata;

Con deliberazione consiliare Numero 9 di data odierna si è provveduto, per l'anno 2019, ad istituire la T.A.R.L. avente natura tributaria, in sostituzione della tariffa corrispettiva di cui al comma 668 sopracitato, approvando il Relativo Regolamento;

Con deliberazione consiliare N. 10 di data odierna è stato approvato il Piano Finanziario di cui all'art. 1 commi 654 e 683 della Legge N. 147/2013, dell'art. 8 del D.P.R. 158/1999 e degli articoli 9 comma 4 e 11 del Regolamento comunale TARI, finalizzato alla determinazione dei costi e dei ricavi prodromici alla determinazione delle tariffe T.A.R.L. In particolare tale atto ha determinato in € 188.618,52 IVA inclusa il costo complessivo da coprire nella misura del 100% a mezzo della tassa, nonché il riparto dei costi fra utenze domestiche e non domestiche determinate in applicazione dei criteri di cui all'articolo 4 del D.P.R. N. 158/1999, e più in particolare sulla base del criterio delle superfici assoggettate a TARI;

Rilevato ora che ai fini dell'approvazione del sistema finanziario relativo alla T.A.R.L. , si rende necessario procedere alla determinazione dei seguenti elementi:

1. Determinazione della percentuale di ripartizione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche, secondo i criteri di cui all'art. 4 c. 2 del D.P.R. N. 158/1999, e dell'art. 10 comma 3 del Regolamento T.A.R.L., assicurando un'agevolazione per le utenze domestiche;
2. Determinazione delle percentuali di riduzione e agevolazione della Tariffa per le fattispecie di cui agli articoli 15,16,17 18 e 19 del Regolamento che disciplina la T.A.R.L., in quanto tali disposizioni regolamentari rinviano la concreta determinazione percentuale delle riduzioni, rispetto alle fattispecie ivi previste, alla deliberazione che determina le tariffe annuali.

PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO ALTO ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dagli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Ossana, 14/03/2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

F.to Tonazzi rag. Fabrizio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto e si attesta la relativa copertura finanziaria.

Ossana, 14/03/2019

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to Loiotila dott.ssa Giovanna

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dell'Eva Luciano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Gasperini dott. Alberto

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2)

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo comunale ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno 27/03/2019 al giorno 06/04/2019.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Gasperini dott. Alberto

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale dd. 3 maggio 2018, n. 2, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO GENERALE
Gasperini dott. Alberto

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Ossana, li 29 MAR. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
Gasperini dott. Alberto



COMUNE DI OSSANA

Provincia di Trento

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione.

N° 11 DEL 22.03.2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL SISTEMA TARIFFARIO PER L'ANNO 2019 RELATIVO ALLA TA.RI. DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 639 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 147/2013.

L'anno Duemiladiciannove, addì Ventidue, del mese di Marzo, alle ore 20:30, Solita sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

DELL'EVA LUCIANO	Presente	MARINELLI LAURA	Presente
COSTANZI SANDRO	Presente	MATTEOTTI FLORA	Presente
ANGIOLETTI DARIO	Presente	PANGRAZZI NICOLA FEDERICO	Presente
BEZZI ERVINO	Presente	REDOLFI AMBROGIO	Presente
BEZZI FABIO	Presente		
BEZZI PAOLA	Presente		
BRIDA CHRISTIAN	Presente		
DALLA TORRE ROBERTO	Presente		

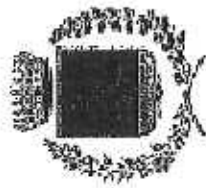
Presenti: n. 12

Assenti: n. 0

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE dott. Gasperini Alberto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dell'Eva Luciano, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n° 8 dell'ordine del giorno.

Comune di Ossana



LISTINO TARI

Anno 2019

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERAZIONE / DETERMINAZIONE	
N.	DD.
11	22/03/19
IL SEGRETARIO COMUNALE	
F. TO	

Statistiche utenze

Riepilogo del numero di utenze attive nel giorno di riferimento, delle relative metrature e dei costi suddivisi secondo la tipologia di utenza.

	<i>Utenze domestiche</i>	<i>Utenze speciali</i>	<i>Totale</i>
Numero	1160	90	1250
Superficie	106.642,01mq	42.802,55mq	149.444,56mq
Ripartizione impostata	70,00%	30,00%	100,00%

*Metodo di calcolo non basato sui conferimenti

	<i>Utenze domestiche</i>	<i>Utenze speciali</i>	<i>Totale</i>
Costi fissi	€ 49.927,51	€ 21.397,50	€ 71.325,01
Costi variabili	€ 82.105,46	€ 35.188,05	€ 117.293,51
Totale	€ 132.032,96	€ 56.585,56	€ 188.618,52

Statistiche utenze domestiche per categoria

Riepilogo del numero di utenze attive nel giorno di riferimento e delle relative metrature suddivise per categorie domestiche.

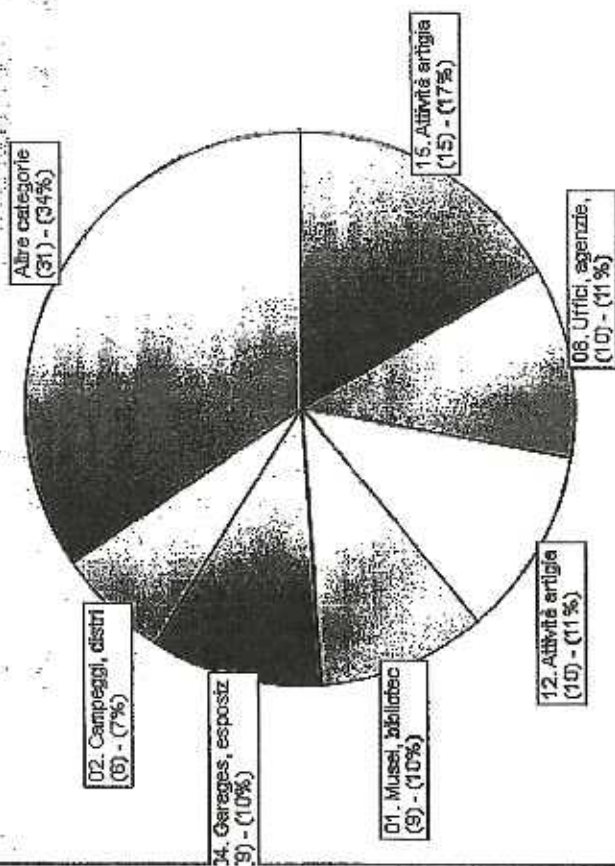
<i>Categoria</i>	<i>Metri quadrati</i>	<i>Numero utenze</i>	<i>Volume conferito</i>
<i>Componenti 1</i>	14.634,68	139	0,00
<i>Componenti 2</i>	10.209,00	85	0,00
<i>Componenti 3</i>	7.484,60	57	0,00
<i>Componenti 4</i>	8.460,00	65	0,00
<i>Componenti 5</i>	2.052,00	14	0,00
<i>Componenti 6</i>	363,00	2	0,00
<i>Non residenti</i>	53.912,80	697	0,00
<i>Seconda Casa di residente</i>	9.525,93	101	0,00
<i>Totale</i>	106.642,01	1160	0,00

Statistiche utenze speciali per categoria

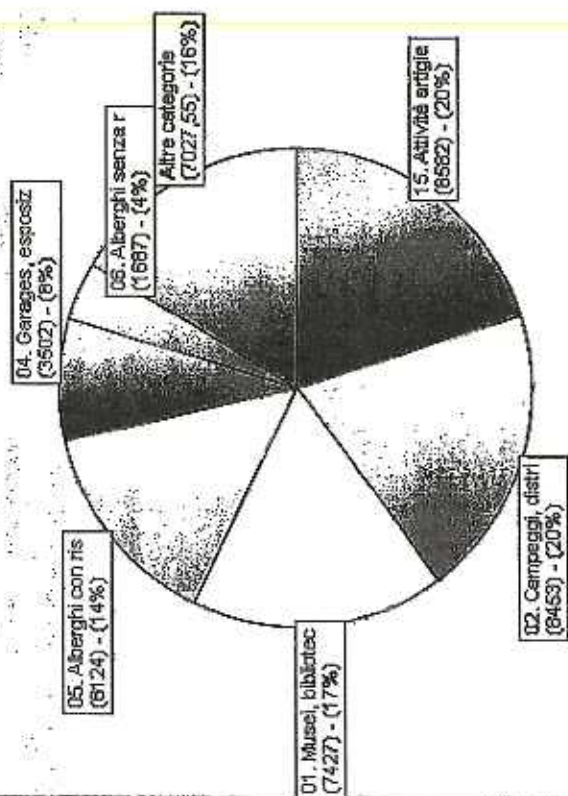
Riepilogo del numero di utenze attive nel giorno di riferimento e delle relative metrature suddivise per categorie speciali.

Categoria	Metri quadrati	Numero utenze	Volume conferito
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7.427,00	9	0,00
02. Campeggi, distributori carburanti	8.453,00	6	0,00
03. Stabilimenti balneari	0,00	0	0,00
04. Garages, esposizioni, autosaloni	3.502,00	9	0,00
05. Alberghi con ristorante	6.124,00	4	0,00
06. Alberghi senza ristorante	1.687,00	2	0,00
07. Case di cura e riposo	120,00	2	0,00
08. Uffici, agenzie, studi professionali	1.372,00	10	0,00
09. Banche ed istituti di credito	100,00	1	0,00
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1.000,00	1	0,00
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	151,00	2	0,00
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	838,00	10	0,00
13. Carrozzeria, autoufficina, elettrauto	1.278,00	3	0,00
14. Attività industriali con capannoni di produzione	68,30	1	0,00
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	8.582,00	15	0,00
16. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.054,25	5	0,00
17. Bar, caffè, pasticceria	307,00	3	0,00
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumie e formaggi, generi alimentari	623,00	5	0,00
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	51,00	1	0,00
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	65,00	1	0,00
21. Discoteche, night club	0,00	0	0,00
Totale	42.802,55	90	0,00

Numero utenze speciali



Superficie utenze speciali



Riepilogo coefficienti categorie domestiche

Riepilogo dei coefficienti KA, KB, KX con quota fissa, quota variabile e quota aggiuntiva.

Categoria	KA	KB	Quota fissa	Quota variabile	Quota servizi	Volume minimo	Tariffa per volume minimo
Componenti 1	€ 0,84000	€ 0,80000	€ 0,39820	€ 46,39150			
Componenti 2	€ 0,98000	€ 1,60000	€ 0,46460	€ 92,81950			
Componenti 3	€ 1,08000	€ 2,00000	€ 0,51200	€ 116,03350			
Componenti 4	€ 1,16000	€ 2,60000	€ 0,54990	€ 150,85450			
Componenti 5	€ 1,24000	€ 3,20000	€ 0,58790	€ 185,67550			
Componenti 6	€ 1,30000	€ 3,70000	€ 0,61640	€ 214,69300			
Non residenti	€ 0,98000	€ 1,60000	€ 0,46450	€ 92,81950			
Seconda Casa di residente	€ 0,98000	€ 1,60000	€ 0,46450	€ 92,81950			

Riepilogo coefficienti categorie speciali

Riepilogo dei coefficienti KC, KD, KY con quota fissa, quota variabile e quota aggiuntiva.

Categoria	KC	KD	Quota fissa	Quota variabile	Quota servizi	Vol. minimo mq	Tariffa vol. minimo mq
01. Musei, biblioteche, scuole, ass...	€ 0,41500	€ 3,40000	€ 0,21610	€ 0,39080	0,00	0,00	€ 0,00000
02. Campesgi, distributori carburant...	€ 0,73500	€ 6,03000	€ 0,38270	€ 0,69310	0,00	0,00	€ 0,00000
03. Stabilimenti balneari	€ 0,50500	€ 4,15300	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	€ 0,00000
04. Garages, esposizioni, autosalon...	€ 0,36500	€ 3,02500	€ 0,19000	€ 0,34760	0,00	0,00	€ 0,00000
05. Alberghi con ristorante	€ 1,20000	€ 9,86000	€ 0,62480	€ 1,13330	0,00	0,00	€ 0,00000
06. Alberghi senza ristorante	€ 0,85500	€ 7,02000	€ 0,44520	€ 0,80690	0,00	0,00	€ 0,00000
07. Case di cura e riposo	€ 0,97500	€ 8,00500	€ 0,50740	€ 0,91960	0,00	0,00	€ 0,00000
08. Uffici, agenzie, studi professi...	€ 1,06500	€ 8,75500	€ 0,55440	€ 1,00620	0,00	0,00	€ 0,00000
09. Banche ed istituti di credito	€ 0,56500	€ 4,64000	€ 0,29420	€ 0,53330	0,00	0,00	€ 0,00000
10. Negozi abbigliamento, calzature...	€ 0,99000	€ 8,11500	€ 0,51550	€ 0,93270	0,00	0,00	€ 0,00000
11. Edicola, farmacia, tabaccai, p...	€ 1,29500	€ 10,62500	€ 0,67420	€ 1,22090	0,00	0,00	€ 0,00000
12. Attività artigianali tipo botte...	€ 0,88000	€ 7,20000	€ 0,45800	€ 0,82740	0,00	0,00	€ 0,00000
13. Carrozzeria, autofficina, elet...	€ 1,04000	€ 8,51500	€ 0,54150	€ 0,97860	0,00	0,00	€ 0,00000
14. Attività industriali con capann...	€ 0,67000	€ 5,50000	€ 0,34840	€ 0,63170	0,00	0,00	€ 0,00000
15. Attività artigianali di produzi...	€ 0,82000	€ 6,71000	€ 0,42690	€ 0,77120	0,00	0,00	€ 0,00000
16. Ristoranti, trattorie, osterie,...	€ 6,13000	€ 50,27500	€ 3,19180	€ 5,77850	0,00	0,00	€ 0,00000
17. Bar, caffè, pasticceria	€ 4,96000	€ 40,64500	€ 2,58250	€ 4,67160	0,00	0,00	€ 0,00000
18. Supermercato, pane e pasta, mac...	€ 2,07000	€ 16,99000	€ 1,07770	€ 1,95270	0,00	0,00	€ 0,00000
19. Plurilicenze alimentari e/o mis...	€ 2,07500	€ 17,00000	€ 1,08000	€ 1,95380	0,00	0,00	€ 0,00000
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e...	€ 8,25000	€ 67,66000	€ 4,29580	€ 7,77670	0,00	0,00	€ 0,00000
21. Discoteche, night club	€ 1,34000	€ 11,00500	€ 0,00000	€ 0,00000	0,00	0,00	€ 0,00000

Dettaglio piano finanziario

Riepilogo dettagliato dei costi fissi e variabili con la relativa ripartizione tra utenze domestiche e variabili.

Tipo costo	Descrizione	Importo	% U.D.	% U.S.	U.D.	U.S.
Costo fisso	Totale costi fissi	€ 71.325,0100	70,00 %	30,00 %	€ 49.927,5100	€ 21.397,5000
Costo variabile	Totale costi variabili	€ 117.293,5100	70,00 %	30,00 %	€ 82.105,4600	€ 35.188,0500
Totale		€ 188.618,5200			€ 132.032,9700	€ 56.585,5500

Dettaglio piano finanziario

Riepilogo dettagliato dei costi fissi e variabili con la relativa ripartizione tra utenze domestiche e variabili.

Tipo costo	Descrizione	Importo	% U.D.	% U.S.	U.D.	U.S.
Costo fisso	Accantonamenti (ACC)	€ 9.118,0200	70,00 %	30,00 %	€ 6.382,6140	€ 2.735,4060
Costo fisso	Altri Costi (AC)	€ 3.247,8300	70,00 %	30,00 %	€ 2.273,4810	€ 974,3490
Costo fisso	Ammortamenti (AMM)	€ 4.086,0800	70,00 %	30,00 %	€ 2.860,2560	€ 1.225,8240
Costo fisso	Costi Amministrativi di Accertamento e di Riscossione (CARC)	€ 12.413,8800	70,00 %	30,00 %	€ 8.689,7160	€ 3.724,1640
Costo fisso	Costi Comuni Diversi (CCD)	€ 5.973,3100	70,00 %	30,00 %	€ 4.181,3170	€ 1.791,9930
Costo fisso	Costi di Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	€ 11.394,5500	70,00 %	30,00 %	€ 7.976,1850	€ 3.418,3650
Costo fisso	Costi Generali di Gestione (CGG)	€ 25.091,3400	70,00 %	30,00 %	€ 17.563,9380	€ 7.527,4020
Costo variabile	Costi di Raccolta e Trasporto (CRT)	€ 25.340,2900	70,00 %	30,00 %	€ 17.738,2030	€ 7.602,0870
Costo variabile	Costi di Trattamento e Riciclo (CTR)	€ 5.872,7000	70,00 %	30,00 %	€ 4.110,8900	€ 1.761,8100
Costo variabile	Costi di Trattamento e Smaltimento (CTS)	€ 57.749,7000	70,00 %	30,00 %	€ 40.424,7900	€ 17.324,9100
Costo variabile	Costi Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	€ 28.330,8200	70,00 %	30,00 %	€ 19.831,5740	€ 8.499,2460
Ricavo	Ricavi	€ 0,0000	70,00 %	30,00 %	€ 0,0000	€ 0,0000
Totale		€ 188.618,5200			€ 132.032,9640	€ 56.585,5560

COMUNE DI OSSANA - TARIFFE TARI ANNO 2019

Determinazione tariffe utenze domestiche e non domestiche anno 2019

In base ai costi individuati, ai coefficienti ed alla base imponibile presente in banca dati,
di seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura dei costi imputati alle utenze.

UTENZE DOMESTICHE

DESCRIZIONE	QUOTA FISSA €/MQ	QUOTA VARIABILE € (IN BASE AL NUMERO COMPONENTI)
Componenti 1	0,3982	46,3915
Componenti 2	0,4646	92,8195
Componenti 3	0,512	116,0335
Componenti 4	0,5499	150,8545
Componenti 5	0,5879	185,6755
Componenti 6 o più	0,6164	214,693

UTENZE NON DOMESTICHE

DESCRIZIONE	QUOTA FISSA €/MQ	QUOTA VARIABILE €/MQ
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,2161	0,3908
Campeggi, distributori carburanti	0,3827	0,6931
Stabilimenti balneari	0	0
Garages, esposizioni, autosaloni	0,19	0,3476
Alberghi con ristorante	0,6248	1,1333
Alberghi senza ristorante	0,4452	0,8069
Case di cura e riposo	0,5074	0,9196
Uffici, agenzie, studi professionali	0,5544	1,0062
Banche ed istituti di credito	0,2942	0,5333
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,5155	0,9327
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,6742	1,2209
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,458	0,8274
Carrozzeria, autoufficio, elettrauto	0,5415	0,9786
Attività industriali con capannoni di produzione	0,3484	0,6317
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,4269	0,7712
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,1918	5,7785
Bar, caffè, pasticceria	2,5825	4,6716
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,0777	1,9527
Plurilicenze alimentari e/o miste	1,08	1,9538
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,2958	7,7767
Discoteche, night club	0	0

SUPERFICI TARI 2019 - COMUNE DI OSSANA

UTENZE DOMESTICHE

Categoria_utenza	NUMERO UTENZE	SUPERFICIE TOTALE	KA	SUPERFICIE CORRETTA DA KA
Componenti 1	139	14635	0,84	12.293,13
Componenti 2	883	73648	0,98	72.174,78
Componenti 3	57	7485	1,08	8.083,37
Componenti 4	65	8460	1,16	9.813,60
Componenti 5	14	2052	1,24	2.544,48
Componenti 6	2	363	1,3	471,90
TOTALE	1160	106642		105.381,25

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria_utenza	NUMERO UTENZE	SUPERFICIE TOTALE	KC	SUPERFICIE CORRETTA DA KC
01. Musei, biblioteche, scuole, assoc	9	7427	0,415	3082,205
02. Campeggi, distributori carburant	6	8453	0,735	6212,955
03. Stabilimenti balneari	0	0	0,505	0
04. Garages, esposizioni, autosalon	9	3502	0,365	1278,23
05. Alberghi con ristorante	4	6124	1,2	7348,8
06. Alberghi senza ristorante	2	1687	0,855	1442,385
07. Case di cura e riposo	2	120	0,975	117
08. Uffici, agenzie, studi profession	10	1372	1,065	1461,18
09. Banche ed Istituti di credito	1	100	0,565	56,5
10. Negozi abbigliamento, calzatur	1	1000	0,99	990
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, pl	2	151	1,295	195,545
12. Attività artigianali tipo botteg	10	838	0,88	737,44
13. Carrozzeria, autoufficina, elett	3	1278	1,04	1329,12
14. Attività industriali con capann	1	68,3	0,67	45,761
15. Attività artigianali di produzio	15	8582	0,82	7037,24
16. Ristoranti, trattorie, osterie, pi	5	1054,25	6,13	6462,5525
17. Bar, caffè, pasticceria	3	307	4,96	1522,72
18. Supermercato, pane e pasta, m	5	623	2,07	1289,61
19. Plurilicenze alimentari e/o mist	1	51	2,075	105,825
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e pl	1	65	8,25	536,25
21. Discoteche, night club	0	0	1,34	0
TOTALE		42802,55		41251,3185

La tabella specifica quanto segue:

percentuale di ripartizione effettiva uguale al 71,35 % domestiche e 28,64 % non domestiche

percentuale di ripartizione corretta da KA E KC uguale al 71,87 % domestiche e 28,13% non domestiche

% DI RIPARTIZIONE APPLICATA AL P.FINANZIARIO DEL 70/30%

AGEVOLATIVA PER LE UTENZE DOMESTICHE

CONCESSIONE EDILIZIA

n° **30/2010**

di data **26.04.2010**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(Giusta delibera della Giunta Comunale n° 1/2010 dd. 17.01.2010
Individuazione degli atti Amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi)

Vista la domanda in data febbraio 2009 - pervenuta il febbraio 2009 presentata da:

COMUNE DI VERMIGLIO,

nato a *//////*,

residente in **Piazza Giovanni XXIII n. 1 - Vermiglio,**

cod.fisc. **00343510228**

per ottenere la concessione edilizia per l'esecuzione dei lavori di :

***COSTRUZIONE NUOVO LOTTO DISCARICA MATERIALI INERTI DI 2° CATEGORIA TIPO "A" IN LOC. STAVEL
- ZONA ARDESINI C.C. VERMIGLIO.***

sulla /e varie - C.C. Vermiglio - località Ardesini;

Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario di data: *////////*;

Vista l'autorizzazione paesaggistica rilasciata in data **17.03.2009** delibera n. **59/09**;

Visto il verbale della Commissione Edilizia di data **19.03.2010** parere n. **15**;

subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni edilizie:

Sul piano finale ottenuto a conclusione dei lavori di deposito dell'inerte e dei ripristini superficiali, si dovrà prevedere la posa a dimora di gruppi di piante di specie vegetali locali,

a formare delle piccole macchie alternate al prato, in modo da ricreare una situazione più naturale e simile a quella attualmente esistente sull'area e all'intorno;

Vista la Determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente - Settore Tecnico U.O. tutela dell'acqua con sede in Trento in Via Mantova 16 n. 115 dd. 14.04.2009 e relative prescrizioni;

Visto il monitoraggio delle acque di falda in n° 3 punti (n° 2 piezometrici ed un pozzetto artificiale) almeno 1 volta all'anno, certificato SEA rapporto di prova 58447 dd. 26.10.2009 (fino al 26.10.2010)

Vista l'autorizzazione del Servizio Bacini Montani - Ufficio Pianificazione, Supporto Tecnico e Demanio Idrico con sede in Trento in Via G.B. Trener 3, di data 19.04.2000 prot. n° S138/U308/10/84846/18.5

Visto il Piano di Gestione della discarica;

Vista la relazione geologica di data febbraio 2009 del geologo Dott. Cadrobbi Lorenzo;

Visti i regolamenti comunali di Edilizia, Igiene, Polizia urbana e degli oneri per opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché le norme del Piano Urbanistico Comprensoriale vigenti;

Vista la Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n° 1150 e la Legge 6 agosto 1967, n° 765;

Vista la Legge 28 febbraio 1977, n° 10;

Vista la Legge 28 febbraio 1985, n° 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le Leggi Provinciali 2 marzo 1964, n° 2; 3 agosto 1970 n° 11 e 11 dicembre 1975 n° 53;

Vista la Legge Provinciale 5 settembre 1991 n° 22;

Vista la Legge Provinciale 11 settembre 1998 n° 10;

Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

1. Oggetto della concessione edilizia:

al Signor **COMUNE DI VERMIGLIO**
residente in Piazza Giovanni XXIII n. 1 - Vermiglio,
cod.fisc. o P. I.V.A. 00343510228

è concessa alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire i lavori di:

Costruzione nuovo lotto discarica materiali inerti di 2° categoria tipo "A" in loc. Stavel - zona Ardesini C.C. Vermiglio.

secondo il progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, redatto dal Sig.:
UFFICIO TECNICO COMUNALE - GEOM. STEFANOLLI LUIGI - DOTT. LORENZO CADROBBI
residente in Piazza Giovanni XXIII n. 1 a Vermiglio - Via del Teroldego 1 a Mezzocorona,
cod. fisc. 00343510228 - 01460020223.

2. Oneri per l'urbanizzazione primaria: **TRATTASI DI OPERA DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

- a. il concessionario non è tenuto a corrispondere alcun onere per opere di urbanizzazione primaria, in quanto la ~~///////// è già dotata delle necessarie strutture.~~
- b. la somma, che il concessionario deve corrispondere ai sensi del Regolamento per gli oneri per opere di urbanizzazione, è determinata nella misura di:
Euro ~~////~~
calcolata in base a ~~////~~,
vista la deliberazione del Consiglio Comunale n° 51/94 dd. 15.2.1994
- c. Il Concessionario si obbliga nei confronti del Comune a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori di cui alla presente concessione ed in base al progetto allegato quale parte integrante del presente atto, le opere di urbanizzazione primaria inerenti ai lavori stessi. A garanzia dell'esatto adempimento dei suddetti oneri, il concessionario presta adeguata garanzia a mezzo di _____;

3. Oneri per l'urbanizzazione secondaria: NON DOVUTI

Trattandosi di costruzione appartenente alla categoria ///// e vista la deliberazione del consiglio comunale n°66/92 di data 23.4.1992 e delibera del consiglio comunale n° 34/97 dd. 18.08.1997 e delibera del consiglio comunale n° 09/2000 dd. 18.02.2000 esecutiva il 31.03.2000 e delibera n° 50/2001 dd. 29.10.2001 (modifica regolamento per la disciplina del contributo di concessione) con la quale veniva fissato il costo delle costruzioni per categorie, il contributo per le opere di urbanizzazione secondaria, che il concessionario deve corrispondere, è determinato nella misura di: Euro ////////// derivanti dal seguente conteggio: //////////

L'onere così determinato è soggetto a conguaglio, visti gli art. vari del regolamento per gli oneri di urbanizzazione.

4. Modalità esecutive

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori devono essere eseguiti nelle forme e quantità riportate nel progetto approvato;
- gli spazi per parcheggio, sia esterni che interni all'edificio, non possono essere utilizzati diversamente; in particolare, i garages non possono essere alienati separatamente dagli alloggi di cui costituiscono pertinenza, o in qualsiasi altro modo distolti dalla loro funzione;
- devono essere rispettate le destinazioni d'uso e le unità immobiliari individuate nel progetto stesso.

5. Costruzioni in cemento armato:

qualora il progetto preveda l'esecuzione di strutture, in cemento armato, cemento armato precompresso e metalliche, indicate nell'art. 1 della Legge 5 novembre 1971, n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata Legge ed in particolare a provvedere, ai sensi dell'art. 4, alla denuncia al competente Ufficio della Provincia, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori dovrà essere depositata la relazione richiesta dall'art. 6 e le opere dovranno essere sottoposte a collaudo statico previsto dall'art. 7 e detto collaudo dovrà essere vidimato dal predetto Ufficio per ottenere la dichiarazione di abitabilità o di agibilità della costruzione. Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, dovrà essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore ai lavori, o il costruttore, attesti che per l'esecuzione dell'opera, cui si riferisce la presente concessione, non sono state attuate strutture in cemento armato.

6. Termini:

i lavori oggetto della presente concessione devono essere iniziati entro il termine di **1 ANNO** dalla data della presente concessione ed ultimati entro **3 ANNI** dalla data del loro inizio. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come lo stesso effetto comporta l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati già iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data del loro inizio.

Il termine per l'ultimazione potrà essere prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravverranno fatti estranei alla volontà del concessionario, che dovranno essere opportunamente documentati nella domanda di proroga.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario dovrà presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione, limitatamente alla parte non ultimata.

7. Disposizioni concernenti l'inizio e l'ultimazione dei lavori:

almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presentata al Comune domanda scritta per ottenere che vengano assegnati i punti fissi di linea e di livello della costruzione, nonché per ottenere l'eventuale licenza di occupazione temporanea di suolo pubblico per l'impianto e la recinzione del cantiere.

L'inizio dei lavori dovrà essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo ed essere constatato mediante sopralluogo da parte di un addetto comunale, che ne redigerà apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1. il nome e il cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
2. il nome e cognome del progettista e del direttore ai lavori;
3. la ditta o le ditte esecutrici dei lavori;
4. la data ed il numero della presente concessione;
5. la natura dei lavori;
6. la data entro cui devono essere iniziati e ultimati i lavori, come stabilito nella presente concessione.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di comunicare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi in sede di richiesta dei rispettivi allacciamenti, anche se provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

La presente concessione sarà consegnata al concessionario, che firmerà per impegno e ricevuta, dopo che il medesimo avrà fornito la prova dell'effettuato versamento delle somme per oneri di urbanizzazione primaria e/o secondaria, ovvero per cauzione, di cui ai n° 2 e 3 del presente atto.

data: 26.04.2010



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Geom. Stefanello Luigi

oo

Il sottoscritto riceve in data la presente concessione e si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed all'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

IL CONCESSIONARIO